

Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2026, n. 1-2760

Legge regionale n. 24/2025, articolo 1. Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia ed il Comune di Ivrea, finalizzato a sostenere i costi per la disponibilità di una maxi aula per il Tribunale di Ivrea, necessaria per celebrare processi di rilevante impatto sociale. Risorse regionali pari ad euro 500.000,00.



Seduta N° 172

Adunanza 06 LUGLIO 2026

Il giorno 06 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Enrico BUSSALINO - Federico RIBOLDI

DGR 1-2760/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 24/2025, articolo 1. Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia ed il Comune di Ivrea, finalizzato a sostenere i costi per la disponibilità di una maxi aula per il Tribunale di Ivrea, necessaria per celebrare processi di rilevante impatto sociale. Risorse regionali pari ad euro 500.000,00.

A relazione di: (Cirio), (Bussalino), Marrone

Premesso che la legge regionale n. 24/2025, all'articolo 1:

- autorizza la Giunta regionale a stipulare uno specifico protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia ed il comune di Ivrea al fine di contribuire, nel limite di euro 500.000,00, a sostenere i costi per la disponibilità di una maxi aula per il tribunale di Ivrea, necessaria per celebrare processi di rilevante impatto sociale (comma 1);
- dispone che il contributo, stabilito nel protocollo d'intesa sottoscritto dalla Direzione della Giunta regionale e dalle parti coinvolte, è erogato a favore del Ministero della Giustizia a seguito della sottoscrizione del richiamato protocollo (comma 2).

Dato atto che la Direzione della Giunta regionale al termine di un percorso di confronto con i soggetti interessati è pervenuta alla stesura di uno schema di protocollo d'intesa, che disciplina le reciproche attività e gli impegni delle parti coinvolte, i tempi di realizzazione, le spese di manutenzione e gestione della maxi aula da mettere a disposizione del Tribunale di Ivrea, nonché ogni contenuto ritenuto necessario ai fini della buona riuscita del suddetto obiettivo.

Dato atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento, per l'importo di euro 500.000,00, si fa fronte con le risorse stanziare e disponibili nella Missione 02, Programma 0203, Titolo 1, capitolo di spesa n. 144927/2026;

Preso atto che con e-mail ricevuta in data 28 maggio 2026 è stato trasmesso dagli Uffici del

Ministero della Giustizia lo schema del suddetto protocollo.

Dato atto che, su espressa richiesta del Ministero della Giustizia, formalizzata all'articolo 3 «Attività e impegni delle Parti» del Protocollo d'intesa, il contributo sarà versato direttamente sul conto di tesoreria del Comune di Ivrea, quale soggetto indicato dal Ministero per la ricezione materiale della somma, secondo le modalità stabilite dal medesimo Protocollo.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra, di approvare, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale n. 24/2025, lo schema del protocollo d'intesa, di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia ed il Comune di Ivrea, finalizzato a sostenere i costi per la disponibilità di una maxi aula per il Tribunale di Ivrea, necessaria per celebrare processi di rilevante impatto sociale.

Ritenuto, inoltre, di:

- demandare, ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 1, al Direttore della Direzione della Giunta regionale di sottoscrivere il suddetto protocollo d'intesa, autorizzando eventuali modifiche tecniche non sostanziali, che si rendessero eventualmente necessarie al momento della sottoscrizione;

- di demandare al Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici, l'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi l'impegno e la liquidazione del contributo, nei limiti delle risorse sopra indicate e secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa, fermo restando che le eventuali modifiche o integrazioni al suddetto protocollo devono essere previamente approvate con deliberazione della Giunta regionale.

Viste:

- l'articolo 15 della legge n. 241/1990;
- il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale;
- la D.R.G. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 “D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;
- la legge regionale n. 2/2026 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”*;
- la legge regionale n. 3/2026 *“Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”*;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 *“Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”*.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri da esso derivanti, per l'importo di euro 500.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale n. 24/2025, lo schema del protocollo d'intesa, di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia ed il Comune di Ivrea, finalizzato a sostenere i costi per la disponibilità di una maxi aula per il Tribunale di Ivrea, necessaria per celebrare processi di rilevante impatto sociale;
- di demandare, ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo 1, al Direttore della Direzione della Giunta regionale la sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa, autorizzando eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;
- che alla spesa derivante dal presente provvedimento, per l'importo di euro 500.000,00, si fa fronte con le risorse stanziare e disponibili nella Missione 02, Programma 0203, Titolo 1, capitolo di spesa n. 144927/2026;
- di demandare al Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici, l'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi l'impegno e la liquidazione del contributo, nei limiti delle risorse sopra indicate e secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa, fermo restando che le eventuali modifiche o integrazioni al suddetto protocollo devono essere previamente approvate con deliberazione della Giunta regionale;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2760-2026-All_1-ORIGINALE_BOZZA_ACCORDO_IVREA__REV_(2).pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

ACCORDO

PER LA MESSA A DISPOSIZIONE A FAVORE DEL TRIBUNALE DI IVREA DI UN'AULA DI UDIENZA NEL COMPLESSO IMMOBILIARE IN IVREA, VIA CESARE PAVESE N. 8.

TRA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle tecnologie (C.F. 97591110586), con sede in Roma, Via Arenula n.70 in persona del Direttore Generale *pro-tempore* Dott. Andrea Petteruti
(di seguito denominato “Ministero della Giustizia”)

E

REGIONE PIEMONTE (CF/P.IVA 80087670016), in persona Direttore della Direzione della Giunta regionale, dott. Paolo Frascisco, con sede in Torino, Piazza Piemonte n. 1 (di seguito denominata “Regione”)

E

COMUNE DI IVREA, (CF/P.IVA 00519320014) in persona del Dirigente dell'area sviluppo economico e risorse finanziarie, dott.ssa Anna Serafina Vigliermo Brusso, con sede in Ivrea, Piazza Vittorio Emanuele, 1 (di seguito denominato “Comune”)

PREMESSO CHE

- il Ministero della Giustizia ha l'esigenza di disporre di spazi idonei da destinare a maxi-aula di udienza del Tribunale di Ivrea;
- il Ministero della Giustizia, la Regione Piemonte e il Comune di Ivrea, nell'ambito delle attività istituzionali dirette ad assicurare il regolare esercizio della funzione giurisdizionale, hanno avviato una collaborazione al fine di individuare una soluzione logisticamente e funzionalmente adeguata allo svolgimento delle attività giudiziarie di particolare rilievo ed impatto sociale;
- il Comune di Ivrea ha individuato quale sede idonea ad ospitare la citata maxi-aula due immobili siti in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 8 di proprietà della società Ivrea Parcheggi S.r.l. – società partecipata del Comune medesimo (piano terra – *foglio 46 particella 391 sub. 97 e 293*) e della Società Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. (piano terra – *foglio 46 particella 391 sub. 308*);
- gli immobili individuati richiedono interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale;
- il Comune si è reso disponibile a curare tutti gli adempimenti necessari alla rifunzionalizzazione dei citati immobili, ivi compresa la progettazione e realizzazione dei lavori di adeguamento necessari, comprendenti anche la messa a norma degli impianti, gli adeguamenti edilizi e le

opere tecniche necessarie a garantirne la piena fruibilità, nonché a sottoscrivere i contratti di locazioni i proprietari degli immobili in oggetto;

- la Regione si è resa disponibile a sostenere i costi per garantire la disponibilità di una maxi aula per il Tribunale di Ivrea necessaria per celebrare processi di rilevante impatto sociale. A tal fine la Regione erogherà a favore del Ministero della Giustizia, a seguito dell'avverarsi delle condizioni pattizie ex lege, ovvero dell'esito del visto favorevole della Corte dei Conti, un contributo pari ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila);
- il Ministero della Giustizia destinerà al Comune di Ivrea sia l'importo di Euro 500.000,00 concesso a titolo di contributo dalla Regione per la messa a disposizione degli immobili, sia un contributo annuale pari a € 10.000,00 a titolo di concorso ai costi di gestione e conduzione degli immobili per l'intera durata dell'utilizzo dello stesso e provvederà, a proprie cura e spese, a dotare la maxi-aula degli arredi necessari, effettuare il cablaggio della rete giustizia e ad installare tutte le ulteriori dotazioni tecniche indispensabili allo svolgimento delle attività istituzionali;
- le parti, per le ragioni sopra esposte, ritenuta la rilevanza pubblica dell'intervento e la convergenza dei rispettivi interessi istituzionali, intendono disciplinare l'assetto dei reciproci impegni mediante la stipula del presente accordo fra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della legge 241/1990.

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte, il Comune di Ivrea e il Ministero della Giustizia finalizzata alla messa a disposizione di una maxi-aula di udienza a favore del Tribunale di Ivrea presso gli immobili, individuati dal Comune di Ivrea, siti in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 8, piano terreno, di proprietà della società Ivrea Parcheggi srl (piano terra – *foglio 46 particella 391 sub. 97 e 293*), e della Società Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. (piano terra – *foglio 46 particella 391 sub. 308*), come individuati nella planimetria allegata.

La presente Convenzione definisce i principi generali della collaborazione e ne disciplina le modalità operative e finanziarie.

Art. 3 - Attività e impegni delle Parti

Le Parti convengono che l'attuazione degli interventi oggetto della presente Convenzione avvenga secondo la seguente articolazione di ruoli e responsabilità.

- Il **Comune di Ivrea** è responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto, sia dal punto di vista tecnico-organizzativo che finanziario.
Più nel dettaglio, previa adozione dei necessari atti amministrativi, provvederà alla sottoscrizione dei contratti di locazione con i proprietari degli immobili, di cui trasmetterà copia al Ministero ed alla Regione, curerà la complessiva gestione tecnico-amministrativa degli interventi necessari alla progettazione dell'aula e provvederà all'affidamento e alla realizzazione delle opere di adeguamento e messa a norma degli immobili destinati a maxi-aula di udienza, assicurando il rispetto della normativa sui contratti pubblici e della sicurezza sul lavoro.

Per l'attuazione degli interventi, il Comune cofinanzierà l'opera e curerà le procedure necessarie a garantire la progettazione e l'esecuzione dei lavori necessari, sia dal punto di vista amministrativo che contabile, anche attraverso la messa a disposizione di proprio personale tecnico e amministrativo qualificato.

Il Comune, qualora ritenuto funzionale alla celere esecuzione dell'intervento, potrà delegare attività operative o strumentali a soggetti esterni o in house, anche con riferimento alle funzioni di stazione appaltante, mantenendo le funzioni di indirizzo e controllo, nonché la responsabilità complessiva della realizzazione del progetto.

In tale ottica, sarà titolare della gestione degli eventuali ricorsi e del conseguente contenzioso connesso, anche con riferimento alle attività di Stazione Appaltante, salvo diversi accordi con l'eventuale stazione appaltante delegata.

Al termine dei lavori, il Comune provvederà alla consegna della maxi-aula, completamente realizzata, collaudata e idonea all'uso giudiziario, al Ministero della Giustizia.

- **La Regione**, all'esito dell'avverarsi delle condizioni pattizie ed ex lege (in particolare all'esito del rilascio del visto favorevole della Corte dei Conti) previste con la sottoscrizione del presente accordo, destina a favore del Ministero della Giustizia l'importo di Euro 500.000,00, secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla l.r. del Piemonte n. 24 del 24/12/2025. Tale contributo è finalizzato al sostegno dei costi per la messa a disposizione degli immobili a favore del Tribunale di Ivrea per garantirne la piena fruibilità;
- **Il Ministero della Giustizia**, con il consenso della Regione, chiede che il contributo venga versato, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, direttamente sul conto di Tesoreria intestato al Comune di Ivrea, che acconsente.

Il **Ministero della Giustizia**, all'esito dell'avverarsi delle condizioni pattizie ed ex lege (in particolare all'esito del rilascio del visto favorevole della Corte dei Conti) previste con la sottoscrizione del presente accordo, contribuirà alla definizione del quadro esigenziale necessario per la definizione del progetto esecutivo, anche attraverso l'individuazione di proprie risorse (tecniche ed amministrative) che collaboreranno con il gruppo di lavoro istituito dal Comune.

Ricevuta la consegna degli immobili curerà la funzionalizzazione della maxi-aula attraverso l'approvvigionamento degli arredi, del cablaggio, delle attrezzature informatiche e delle dotazioni tecniche necessarie allo svolgimento delle attività giudiziarie.

Concorrerà, inoltre, al sostenimento dei costi di locazione, gestione e conduzione degli immobili, erogando a favore del Comune di Ivrea un contributo omnicomprensivo annuale pari a € 10.000,00, mediante accredito sul conto di tesoreria dell'Ente (IBAN: IT9600100004306TU0000002278).

Tale contributo è riconosciuto fino al termine delle esigenze istituzionali di Giustizia e comunque per un periodo non inferiore a 10 anni.

Qualsiasi variazione o integrazione agli impegni di cui al presente articolo dovrà essere previamente concordata tra le Parti e formalizzata con apposito atto scritto.

Art. 4- Tempi di realizzazione

Le Amministrazioni contraenti si impegnano ad eseguire le attività di propria spettanza secondo le seguenti tempistiche:

- **La Regione Piemonte**, all'esito dell'avverarsi delle condizioni pattizie ed ex lege (in particolare

all'esito del rilascio del visto favorevole della Corte dei Conti) previste con la sottoscrizione del presente accordo, erogherà il contributo sopra quantificato come richiesto dal Ministero della Giustizia, versandolo direttamente sul conto di Tesoreria intestato al Comune di Ivrea IT96O0100004306TU0000002278;

- Il **Comune di Ivrea** si impegna a sottoscrivere il contratto di locazione con la proprietà, a curare le attività di progettazione e di realizzazione delle opere necessarie al raggiungimento dell'obiettivo comune secondo il cronoprogramma allegato, e comunque a procedere alla consegna dell'aula al Ministero della Giustizia entro e non oltre [REDACTED];
- Il **Ministero della Giustizia**, all'esito dell'avverarsi delle condizioni pattizie ed ex lege (in particolare all'esito del rilascio del visto favorevole della Corte dei Conti) previste con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna ad erogare il contributo sopra quantificato con cadenza annuale a far data dal mese successivo a quello della sottoscrizione del contratto di locazione da parte del Comune.

Art. 5-Durata

La presente Convenzione è efficace dalla data della sua sottoscrizione e rimane valida fino alla persistenza di interessi pubblici comuni alle amministrazioni stipulanti; fermo restando che il Ministero della Giustizia rimarrà comunque vincolato alla erogazione del contributo a favore del Comune fino al termine delle esigenze istituzionali di Giustizia e comunque per un periodo non inferiore ai 10 anni, decorrente dalla data di presa in consegna della maxi-aula.

In caso di mancata realizzazione degli impegni previsti entro i termini stabiliti le Parti si considerano svincolate dagli obblighi non ancora eseguiti, senza ulteriori pretese reciproche, previa comunicazione formale.

Art. 6 - Spese di manutenzione e gestione

Le spese di manutenzione ordinaria della porzione di immobile destinata alle esigenze di Giustizia saranno a carico del Comune, mentre quelle di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo degli impianti e delle strutture dell'intero immobile dovranno rimanere in capo alla proprietà.

Saranno a carico del Ministero della Giustizia le spese di manutenzione degli impianti e delle attrezzature utilizzate per la prevenzione incendi, indispensabili all'esercizio dell'attività istituzionale propria degli Uffici giudiziari, nonché i costi e le spese sostenute per le verifiche obbligatorie, imposte dalle normative di legge e dai regolamenti, relative ai detti impianti.

Il ministero della Giustizia si farà carico del costo delle utenze, i cui consumi saranno calcolati attraverso l'installazione di contatori dedicati, o a defalco, ovvero, qualora non sia possibile installare tali contatori, attraverso una ripartizione *pro-quota*, sulla base di millesimi relativi alla porzione di immobile utilizzato.

Le parti procederanno congiuntamente e collaboreranno alla voltura dei singoli contratti e/o alla chiusura di quelli in essere.

Art. 7 – Incentivi per le funzioni tecniche

Il Comune di Ivrea si impegna a riconoscere e corrispondere gli incentivi per le attività tecniche al personale tecnico e amministrativo che sarà coinvolto nel gruppo di lavoro dedicato alla realizzazione del progetto, garantendo la relativa copertura finanziaria nell'ambito del quadro economico generale dell'iniziativa.

Ai fini della costituzione del citato gruppo di lavoro, il Ministero della Giustizia si impegna a mettere a disposizione personale tecnico e amministrativo di comprovata professionalità qualora il Comune lo richieda.

Art. 8 -Controversie

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione o applicazione della presente convenzione o comunque direttamente od indirettamente connesse alla stessa, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime. A tal fine, ciascuna Parte comunicherà all'altra per iscritto l'oggetto ed i motivi della contestazione.

Al fine di comporre bonariamente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione entro un termine congruo e comunque non superiore a 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della contestazione ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 15 (quindici) giorni.

Qualora le Parti non dovessero addivenire alla composizione amichevole della controversia entro i termini di cui sopra, la stessa sarà di competenza esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133 co. 1 lett. a) n. 2, del D.lgs. 104/2010 e ai sensi degli art. 11 e 15 della Legge n° 241/1990 e s.m.i.

Art. 9 - Tutela dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, così come aggiornato alla luce del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE) in tema di trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente convenzione, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali derivanti dall'esecuzione della convenzione. Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una non corretta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Fermo quanto previsto nei commi che precedono, le Parti esprimono il proprio consenso al trattamento dei propri dati in relazione alle finalità connesse alla esecuzione della presente convenzione.

Art. 10-Spese di registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ex art. 5 – comma 11 – del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i.

La presente Convenzione è sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, nonché di quanto previsto dall'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO
IN DATA

COMUNE DI IVREA IL DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO E RISORSE FINANZIARIE	REGIONE PIEMONTE IL DIRETTORE	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA IL DIRETTORE GENERALE
---	---	---